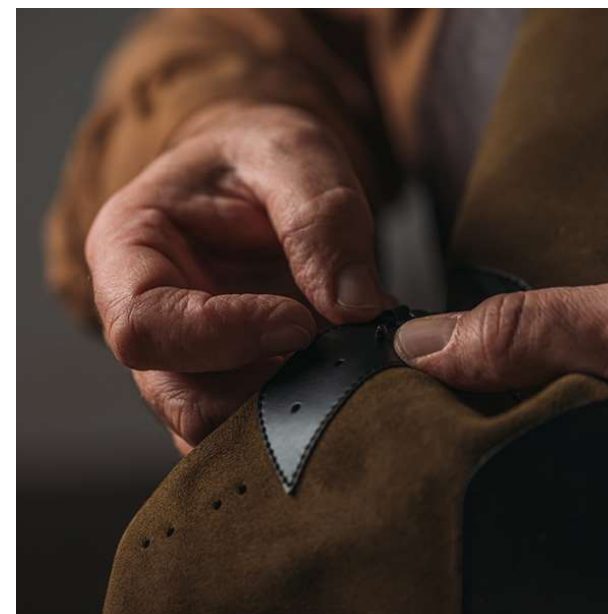


Invecchiamento e lavoro: il tradizionale tema delle tre età dell'uomo

12 ottobre 11:30 - 13:30

Relatore:

Carlo Zamponi





Gian Lorenzo Bernini (1598-1680): Enea, Anchise e Ascanio, 1618-1619, Galleria Borghese, Roma.

IL BERNINI NEL GRUPPO SCULTOREO “**ENEA, ANCHISE E ASCANIO**” AFFRONTA IL TRADIZIONALE TEMA DELLE **TRE ETÀ DELL’UOMO**,

LO SCULTORE, REALISTICAMENTE RAPPRESENTATA

LA DIFFERENTE SUPERFICIE DELLE EPIDERMIDI

DEI PROTAGONISTI, ESATTAMENTE IN QUESTO MODO:

❖ **LA PELLE:**

❑ **MORBIDA** DEL **BAMBINO** ASCANIO;

❑ **TESA** DELL’**ADULTO** ENEA;

❑ **RUGOSA** E AVVIZZITA DELL’**ANZIANO** ANCHISE.

PERCHÉ CITARE IL BERNINI ?

PERCHÉ LA PERSONA, CON IL TRASCORRERE DEL TEMPO,

VARIA LE PROPRIE CARATTERISTICHE FISIOLOGICHE E ANTROPOMETRICHE



alamy

Image 101000017
www.alamy.com

L'INESORABILE E INEVITABILE AVANZAMENTO DELL'ETÀ

Il Decreto Leg.vo 81/2008 – art. 28 oggetto della valutazione dei rischi

LA VALUTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A), . . . DEVE RIGUARDARE

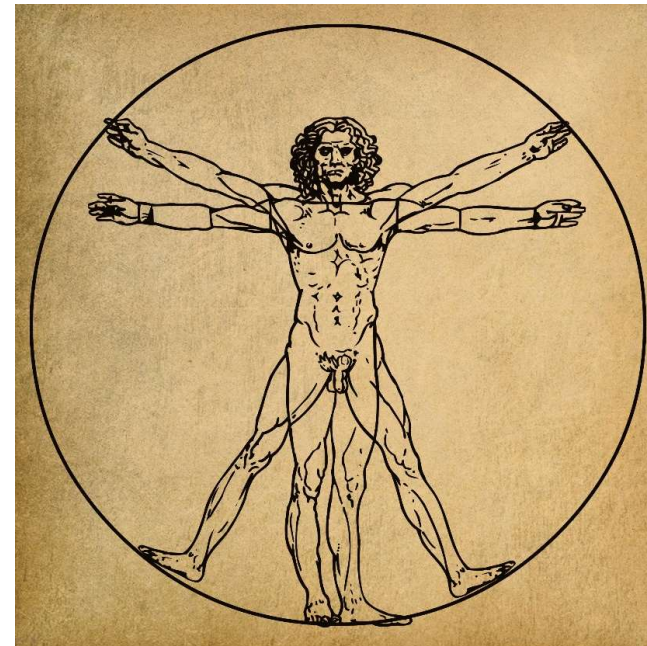
TUTTI I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI,

I VI COMPRESI:

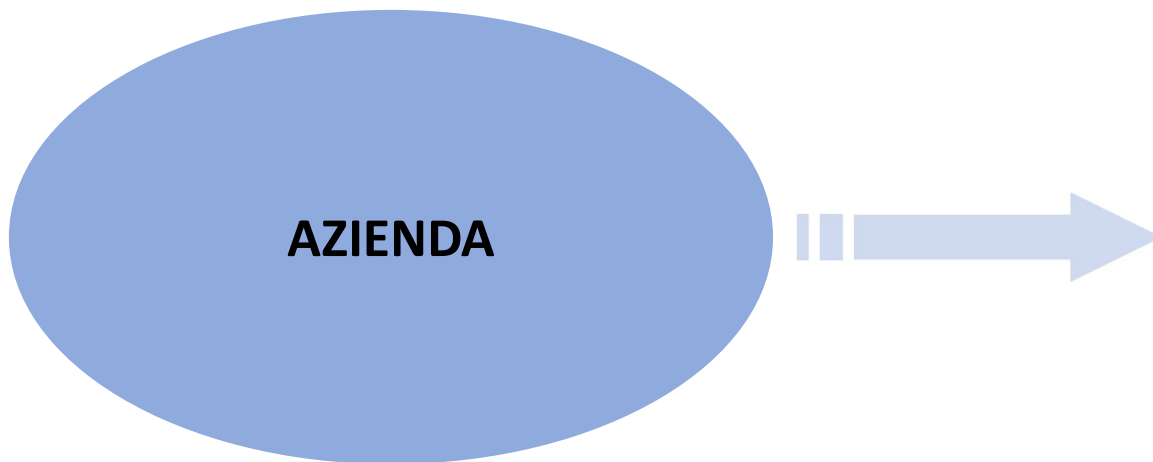
- QUELLI RIGUARDANTI GRUPPI DI LAVORATORI ESPOSTI A **RISCHI PARTICOLARI** ?
- QUELLI COLLEGATI ALLO **STRESS LAVORO – CORRELATO** ?
- RIGUARDANTI LE **LAVORATRICI** IN STATO DI **GRAVIDANZA** ?
- CONNESSI ALLE **DIFFERENZE DI GENERE** ?
- ETÀ** ?
- PROVENIENZA** DA ALTRI PAESI ?
- SPECIFICA TIPOLOGIA CONTRATTUALE** ATTRAVERSO CUI VIENE RESA LA PRESTAZIONE DI LAVORO ?



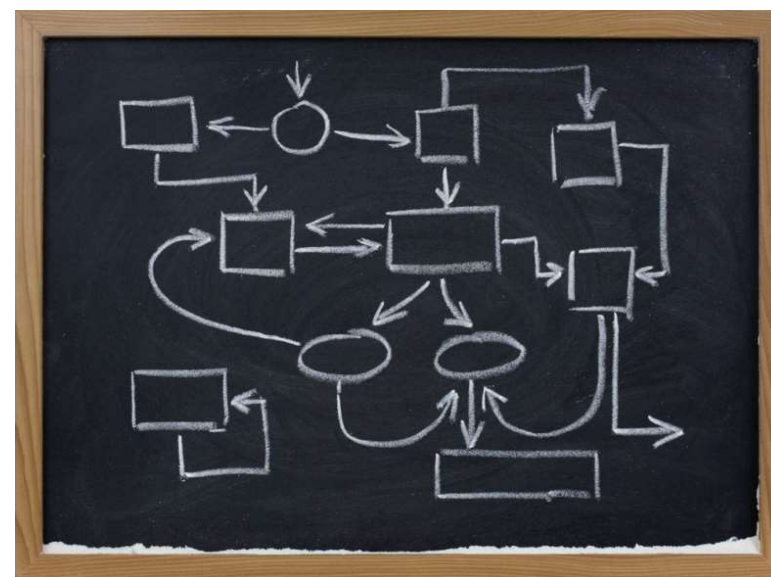
IL SISTEMA AZIENDA



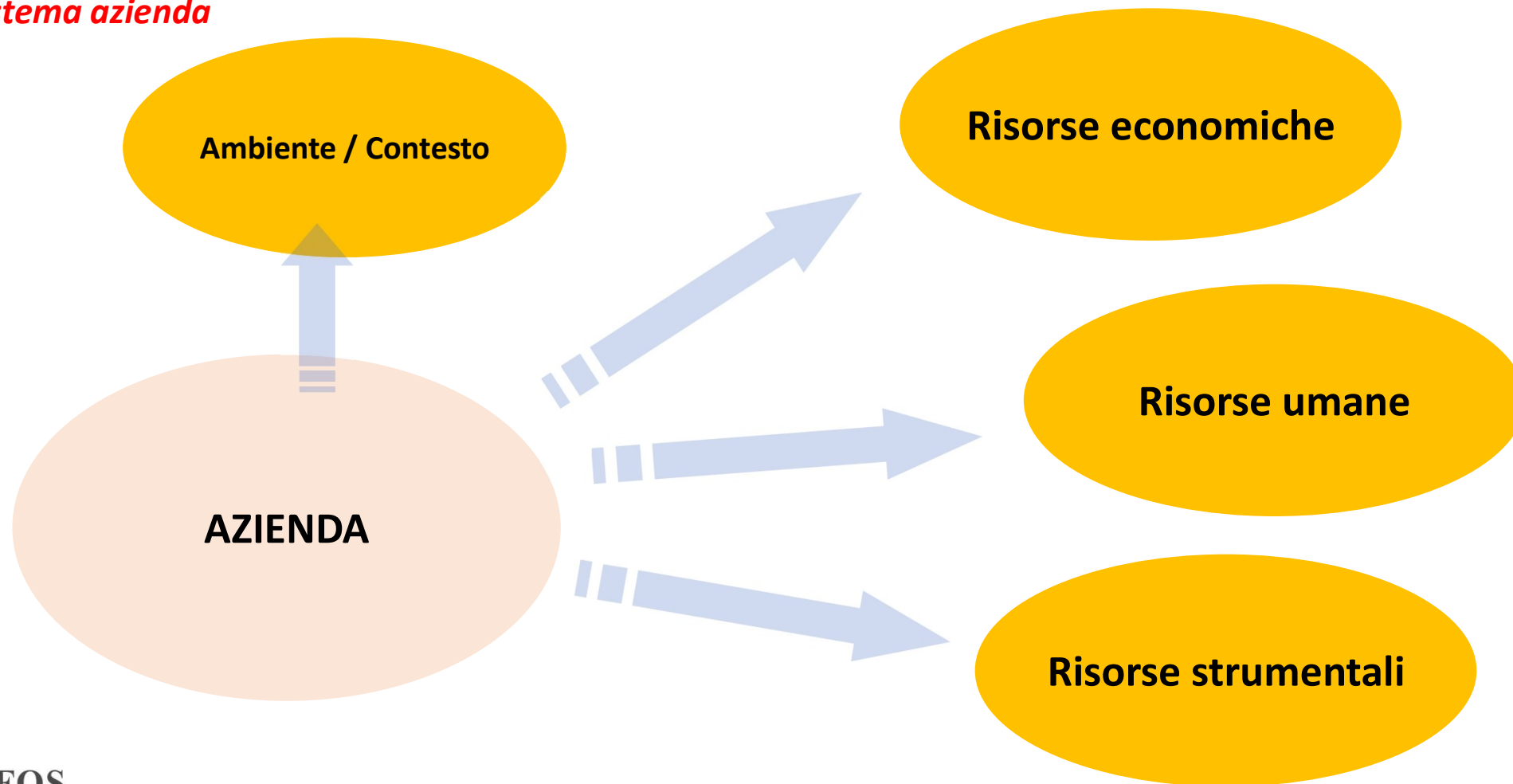
Il sistema azienda



I PROCESSI LAVORATIVI



Il sistema azienda



Il sistema azienda: l'organizzazione

IL SISTEMA AZIENDA

- ❑ TRATTASI DI TANTE **PICCOLE AZIENDE** CHE OPERANO, IN SINERGIA ED IN STRETTA COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE AD ALTRE PRESENTI NELLA MEDESIMA STRUTTURA



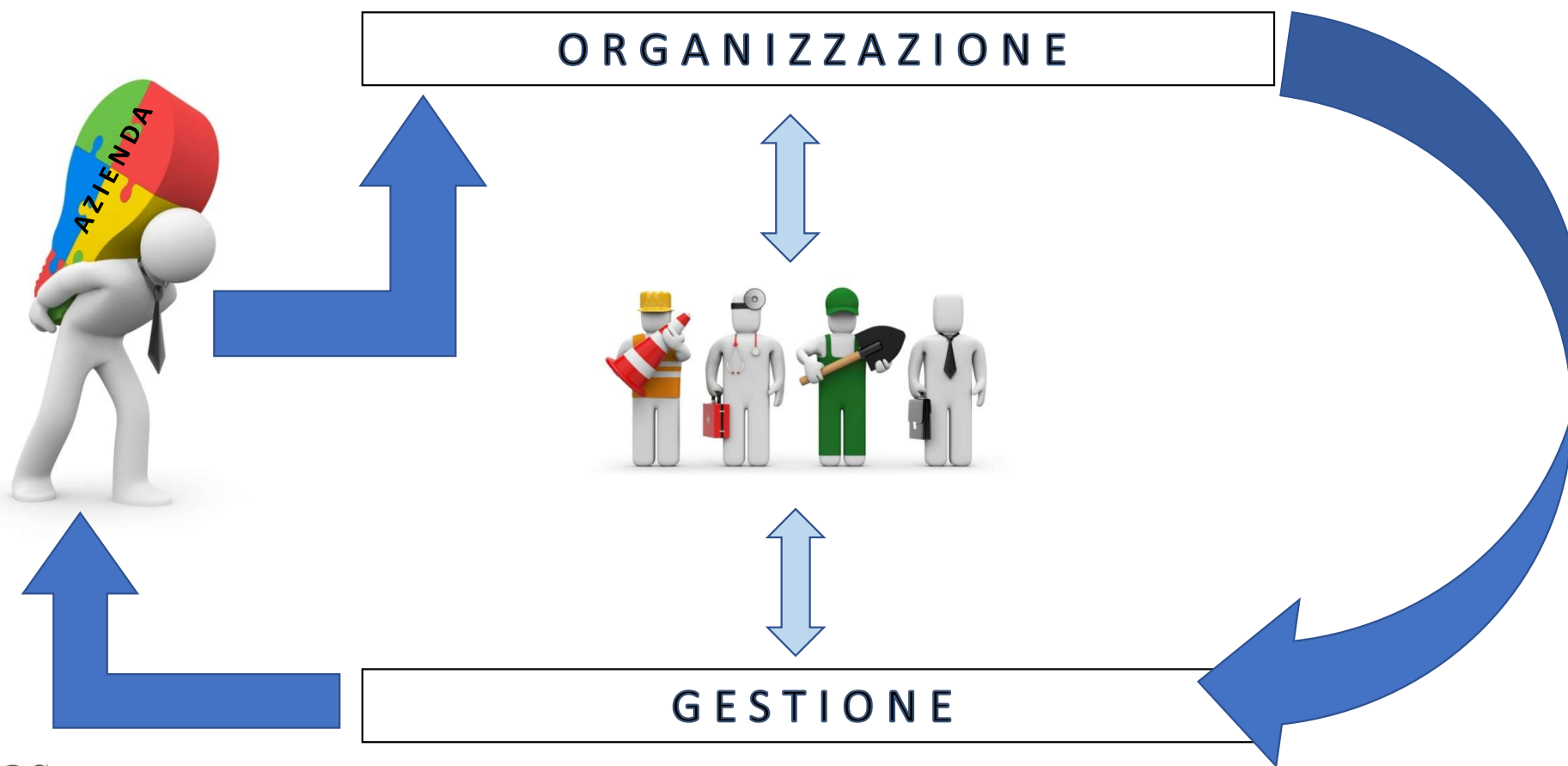
IL SISTEMA AZIENDA

LO POSSIAMO IDENTIFICARE CON LA SEGUENTE DEFINIZIONE:

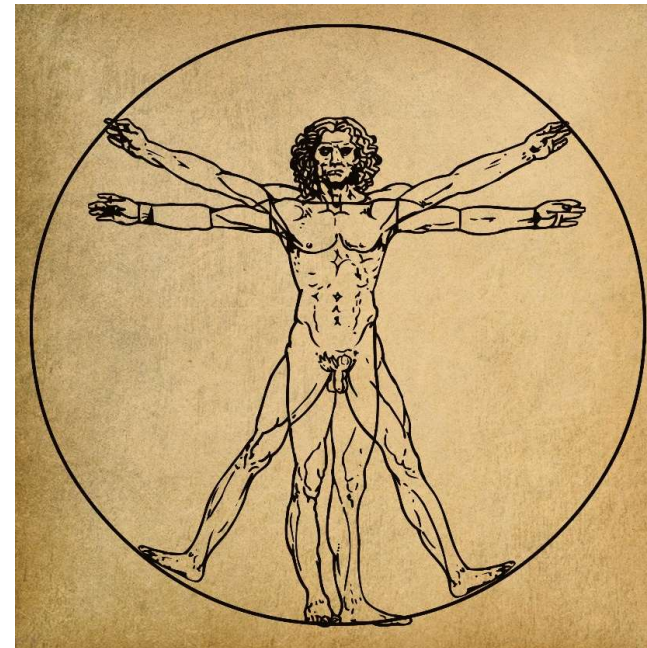
“ INSIEME DI PERSONE ASSOCIATE PER UNO SCOPO UNITARIO FRA CUI SI DIVIDONO LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE, SECONDO CERTE NORME, STABILENDO DEI RUOLI COLLEGATI TRA LORO IN MODO GERARCHICO, IN RAPPORTO CON UN CERTO AMBIENTE ”



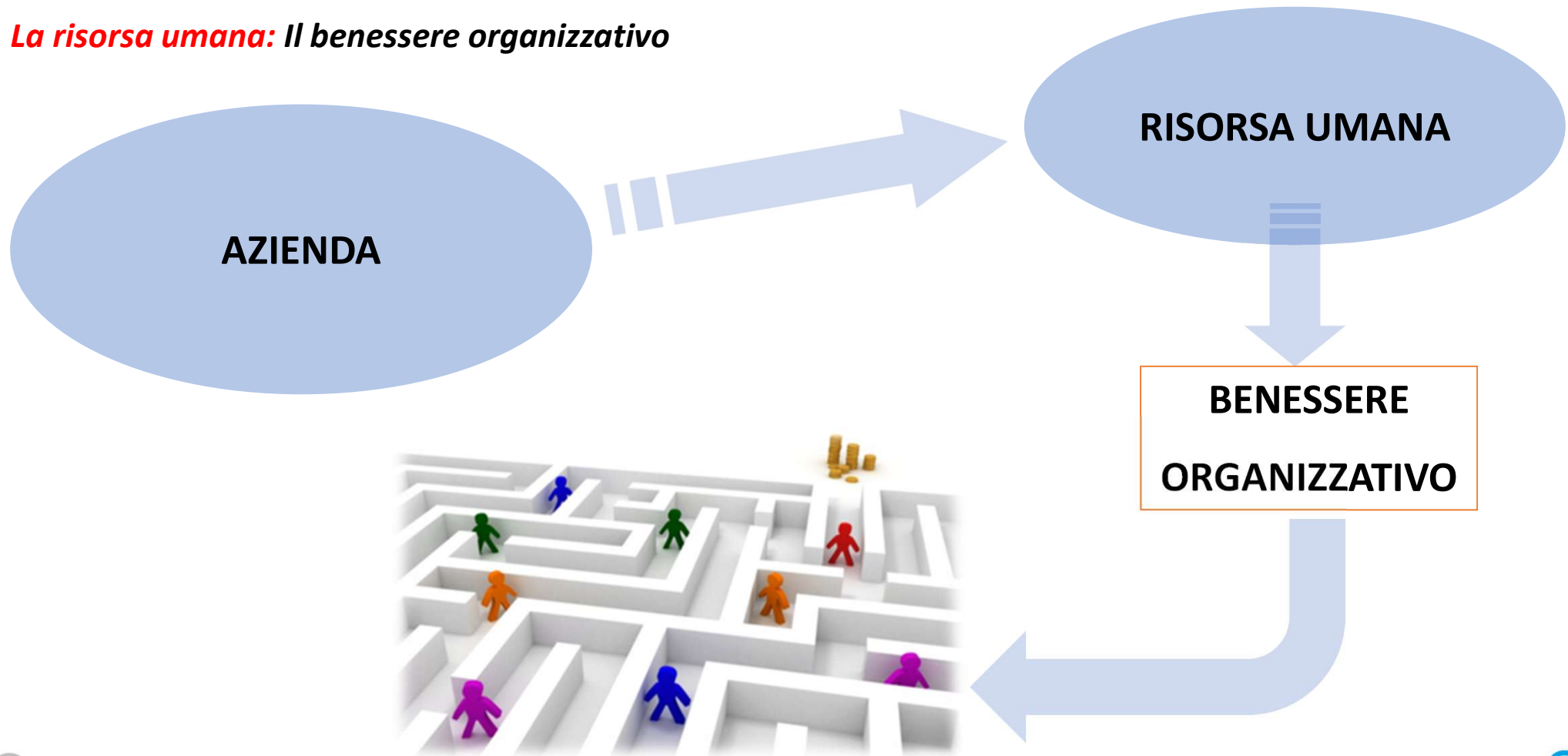
Il sistema azienda: la gestione sistemica



LA RISORSA UMANA



La risorsa umana: Il benessere organizzativo



La risorsa umana: Le caratteristiche proprie

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLA RISORSA UMANA



La risorsa umana: Le caratteristiche proprie

1. NON MODIFICABILI

- Sesso**
- età**
- caratteri antropometrici ?** (misura le varie parti del corpo umano)
- fisiologia ?** (muscolatura, scheletro, consumo energetico, bioritmo)



2. MODIFICABILI

- grado di formazione
- esperienza
- competenze/abilità
- condizioni psico – fisiche



INFLUENZABILI CON

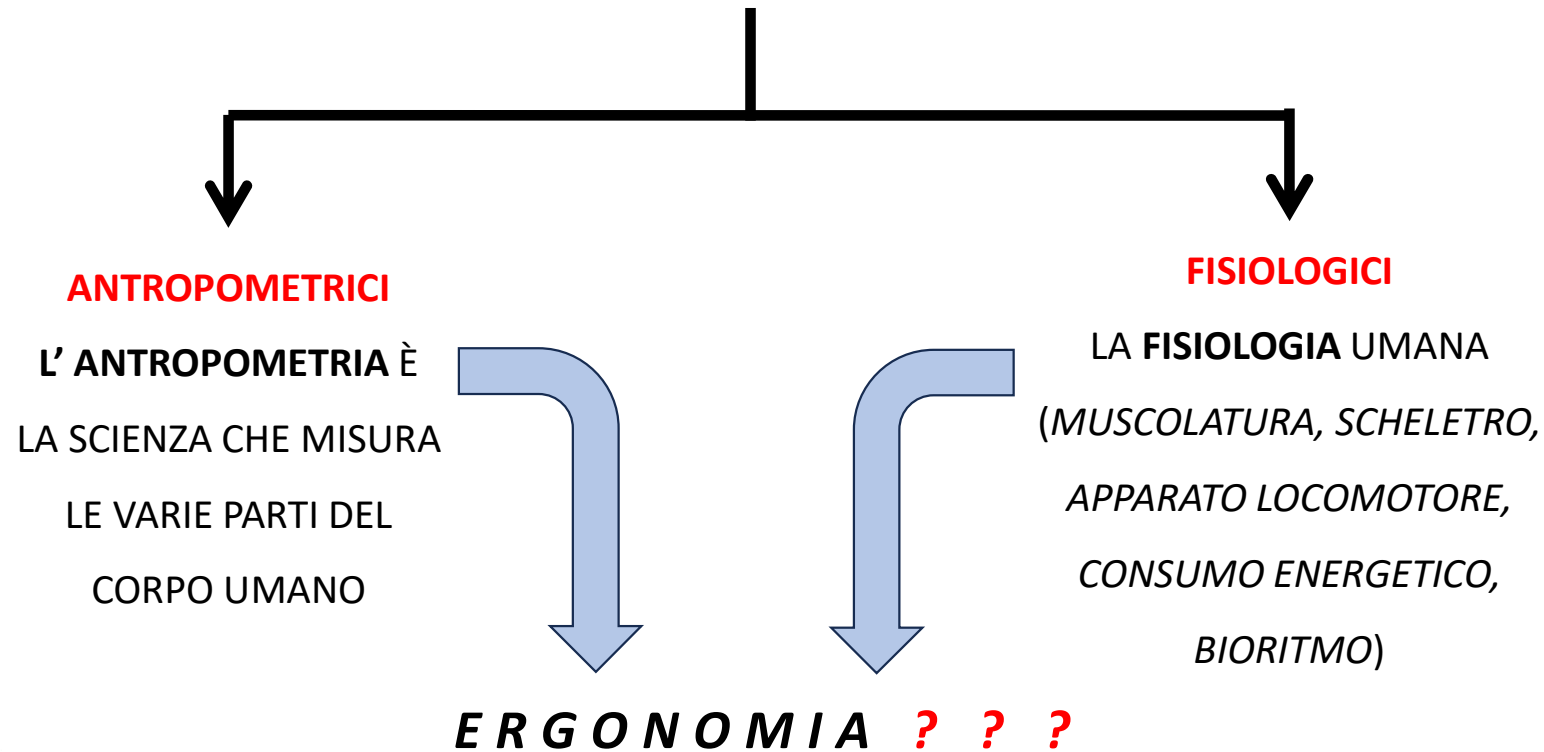
- allenamento / esercizio
- formazione
- istruzione
- nuove esperienze lavorative



La risorsa umana: Le caratteristiche proprie

ELEMENTO IMPORTANTE DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE

NON MODIFICABILI SONO I CARATTERI



La risorsa umana: L'adattamento alla mansione

ANTROPOMETRIA E FISIOLOGIA

FATTORI DETERMINANTI NELLA INDIVIDUAZIONE

PIÙ APPROPRIATA DELLA **RISORSA UMANA** RELATIVAMENTE PER:

- L'AFFIDAMENTO** DELLA MANSIONE
- L'UTILIZZO DI **MACCHINE, ATTREZZI, UTENSILI, SOSTANZE**
- LA SCELTA DEL **MEZZO DI TRASPORTO**
- L'**ARCHITETTURA** DELLE **POSTAZIONI DI LAVORO (LAY OUT AZIENDALE)**
- L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**
- LA **CONVIVENZA** UOMO - UOMO



La risorsa umana: L'adattamento alla mansione



**COME APPROPRIARE
LA RISORSA UMANA ALLA MANSIONE**

La risorsa umana

QUANDO SI INVECCHIA?



La risorsa umana: L'invecchiamento



LE ETÀ DELL'UOMO:

- ❑ **CRONOLOGICA:** PASSAGGIO DEL TEMPO
- ❑ **BIOLOGICA:** CAMBIAMENTI DELL'ORGANISMO
- ❑ **PSICOLOGICA:** COME LE PERSONE AGISCONO E SI SENTONO



VARIABILITÀ INTER-INTRA INDIVIDUALE

La risorsa umana: L'invecchiamento

COME CAMBIA LA PERFORMANCE LAVORATIVA

SVANTAGGI	VANTAGGI
ATTIVITÀ FISICHE	COMPETENZE
ATTIVITÀ MENTALI	CONOSCENZE
VULNERABILITÀ A STRESS	ABILITÀ SPECIFICHE
SONNO	COPING STRATEGIES (STRATEGIA DI ADATTAMENTO)
DEPRESSIONE	PROBLEM SOLVING

La risorsa umana: L'invecchiamento

L'ETÀ DI 45 O 50 ANNI VIENE SPESSO USATA
COME **BASE CRITERIO PER IL TERMINE LAVORATORE ANZIANO**

DEFINIZIONE O M S

- ❑ **AGING WORKER**: IL LAVORATORE CHE **INVECCHIA (>45)**
- ❑ **AGED WORKER**: IL LAVORATORE **ANZIANO (>55)**

COSA
SUCCEDE AL
LAVORATORE



FUNZIONI PSICO - FISIOLOGICHE

DISABILITÀ E MALATTIE



La risorsa umana: L'invecchiamento fisiologico

NELL'INVECCHIAMENTO FISIOLOGICO

BUONI LAVORI O BUONE CONDIZIONI SONO TOLLERATI PER PIÙ TEMPO
E POSSONO CONTRIBUIRE, A LORO VOLTA, A MANTENERE LO STATO DI SALUTE

IL D V R CI AIUTA
A COMPRENDERE I MECCANISMI,
PER VALUTARE AZIONI DA
INTRAPRENDERE PER RALLENTARE I
PROCESSI DI INVECCHIAMENTO



La risorsa umana

INFORTUNI E LAVORATORE ANZIANO

- MENO INCIDENTI
- GRAVITÀ DANNO MAGGIORE
- TEMPI GUARIGIONE LUNGHI
- PIÙ ALTO TASSO MORTALITÀ

USA 2010



La risorsa umana: La correlazione risorsa umana - mansione

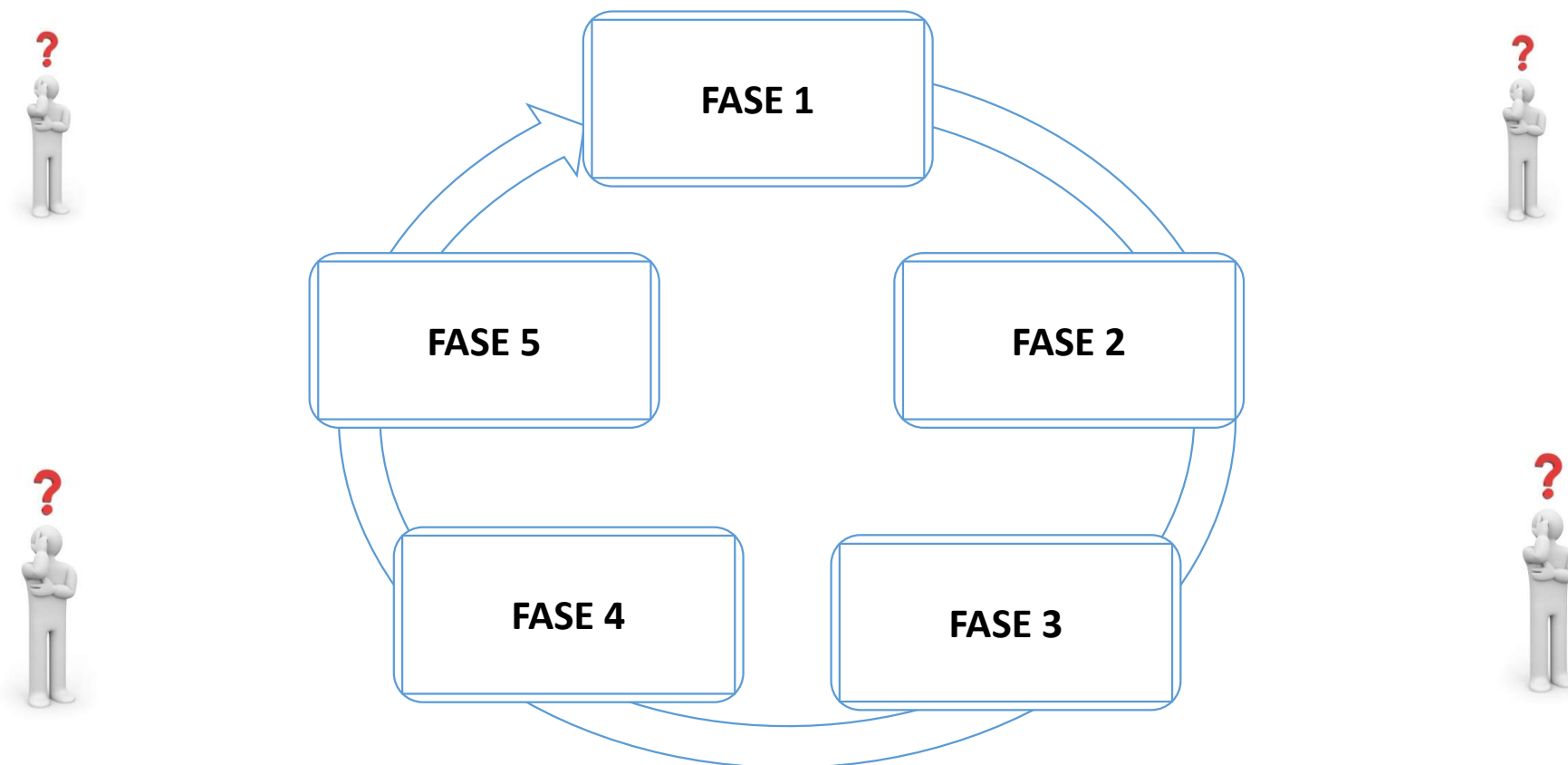
LA CORRELAZIONE
TUTELA / PERFORMANCE

(32 – 41)

IL CICLO GESTIONALE



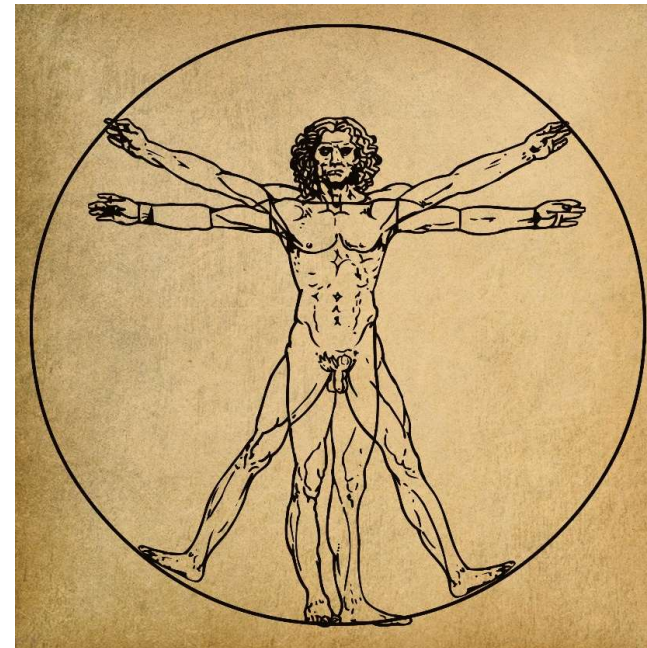
La risorsa umana: La correlazione risorsa umana - mansione



La risorsa umana: La correlazione risorsa umana - mansione



L'ERGONOMIA



L'ergonomia e il benessere organizzativo

L'ERGONOMIA STUDIA
I PROBLEMI RELATIVI AL LAVORO
PER OTTIMIZZARE IL SISTEMA
UOMO - MACCHINA - AMBIENTE



L'ergonomia



Adriano Olivetti
(Ivrea, 11 aprile 1901 – Aigle, 27 febbraio 1960)



*“ IO PENSO LA FABBRICA PER L’UOMO,
NON L’UOMO PER LA FABBRICA ”*



*“ L’UOMO GIUSTO, AL POSTO
E NEL MOMENTO GIUSTO ”*



ERGONOMIA

L'ergonomia

LA LEGGE DELLA LUNGIMIRANZA
RISORSA UMANA: **RISCHIO** O OPPORTUNITÀ ?

VEDIAMO IN QUALE MODO
È POSSIBILE TRASFORMARE
TUTTO IN OPPORTUNITÀ



L'ergonomia: definizione

L'ERGONOMIA, OVVERO:

« INTERAZIONE TRA GLI ESSERI UMANI ED ALTRI ELEMENTI DI UN SISTEMA »

IL TERMINE “**ERGONOMIA**” DERIVA DALLE PAROLE GRECHE

“**ÉRGON**” (LAVORO) E “**ÓNOMOS**” (REGOLA, LEGGE)



L'ergonomia

1. È la **professione** che **applica** teoria, principi, dati e metodi che vengono applicati nella **progettazione** allo scopo di **ottimizzare il benessere umano** e la **performance del sistema** nel suo complesso

g a r a n z i a p r o f i t t o (4 1)

2. **Contribuisce** alla **progettazione** e alla **valutazione** di attività, lavori, prodotti, ambienti e sistemi in modo tale da **renderli compatibili** con i bisogni, le abilità e le limitazioni delle **persone**

g a r a n z i a t u t e l e (a r t . 3 2)

L'ergonomia: obiettivi

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELL'APPROCCIO ERGONOMICO

1. Migliorare la *qualità delle condizioni* degli ambienti, degli strumenti di lavoro e *delle prestazioni* dell'operatore

2. Prevenire le *malattie professionali e infortuni*

3. Promuovere il *benessere psicofisico* dell'operatore

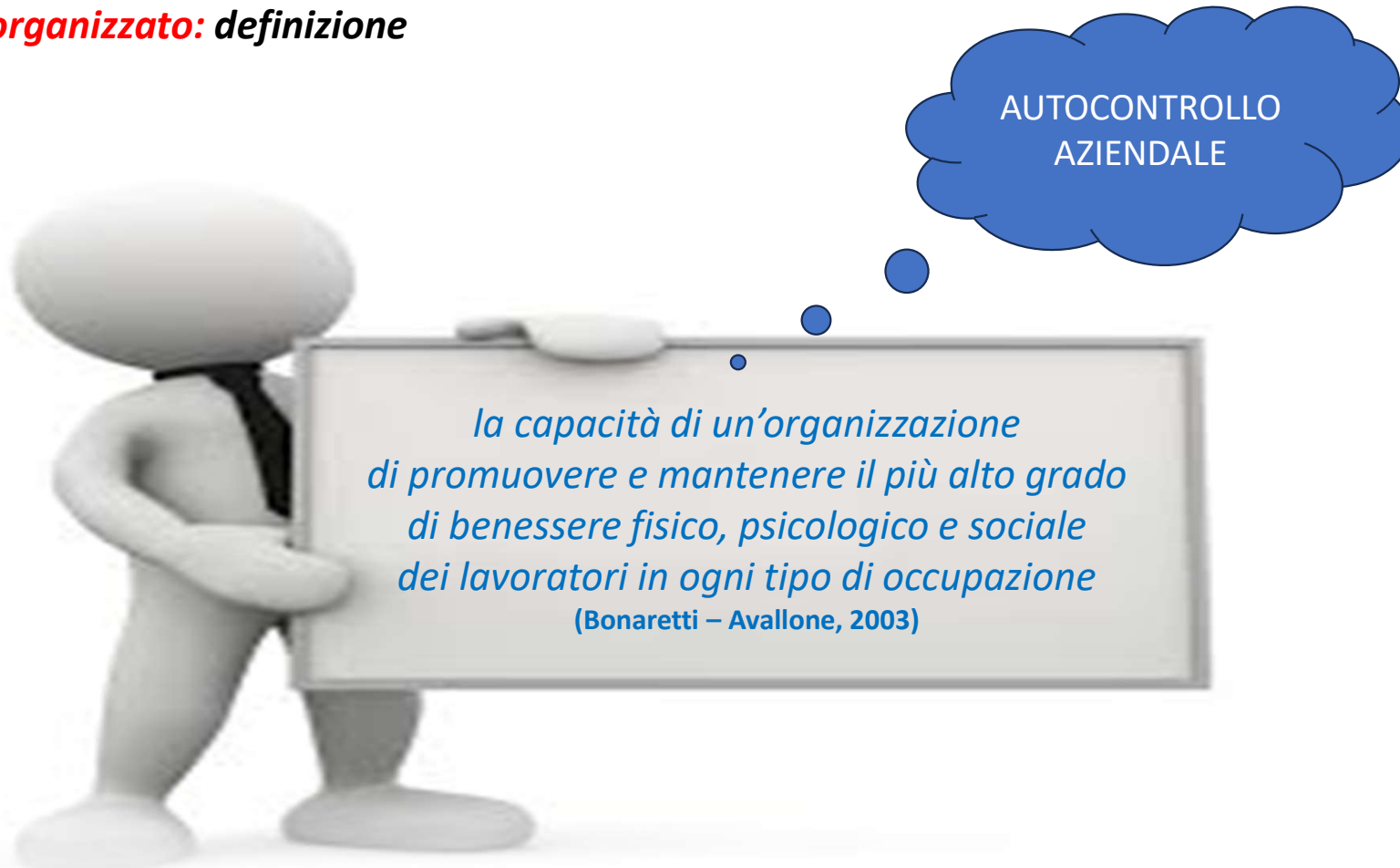
La promozione della salute

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA UMANA

AL FINE DI TUTELARE E VALORIZZARE A PIENO
LE PROPRIE RISORSE UMANE **NON È SUFFICIENTE** CHE L'AZIENDA SI
LIMITI AD APPLICARE PASSIVAMENTE LA NORMATIVA **OBBLIGATORIA**
SUL TEMA SALUTE E SICUREZZA MA **È NECESSARIO** CHE PUNTI AL
RAGGIUNGIMENTO DEL **BENESSERE ORGANIZZATIVO**
ANCHE ATTRAVERSO LA **PROMOZIONE DELLA SALUTE**



Il benessere organizzato: definizione



La promozione della salute: definizione



È un processo che consente di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla» (Carta di Ottawa, 1986)

INTERCONNESSIONE
VITA LAVORATIVA –
VITA EXTRALAVORATIVA

La promozione della salute

**Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità
In Europa, alcune delle patologie quali, malattie cardiovascolari, tumori,
patologie respiratorie croniche e i problemi di salute mentale
sono la causa di circa l' 86% delle morti e del 77%
del carico collettivo di malattie e disabilità**



La promozione della salute

È NOTO CHE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SICURI E SANI, IN STRETTA ASSOCIAZIONE E CORRELAZIONE, SONO L'ARMA PIÙ VALIDA PER SCONGIURARE L'INSORGENZA DI MALATTIE CRONICHE

COSA FARE: ABITUDINI SALUTARI

1. EVITARE IL FUMO
2. PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE CORRETTA
3. LIMITARE IL CONSUMO DI ALCOL
4. SVOLGERE ATTIVITÀ FISICA REGOLARE

PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE ADOTTANDO ABITUDINI SALUTARI

VUOL DIRE RIDURRE IN MODO SIGNIFICATIVO

IL RISCHIO DI SVILUPPARE MALATTIE CRONICHE



La promozione della salute

UNO **STUDIO** CONDOTTO

DALL'*HARVARD TH CHAN SCHOOL OF PUBLIC HEALTH*

E PUBBLICATO SUL **BRITISH MEDICAL JOURNAL**

È POSTO A CONFERMA DI QUANTO SOPRA ASSERTITO

LO **STUDIO DIMOSTRA** CHE UNO **STILE DI VITA SANO**

PERMETTE ALLE PERSONE DI VIVERE **ESENTI DA MALATTIE CRONICHE** PER ULTERIORI **7 - 10 ANNI**.

I RICERCATORI HANNO ESAMINATO LE ABITUDINI E LE CONDIZIONI DI SALUTE DI:

☐ 73.196 DONNE PER **34 ANNI**

☐ 38.366 UOMINI PER **28 ANNI**.

ALL'INIZIO DELLO STUDIO I PAZIENTI AVEVANO CIRCA **50 ANNI**.

CFR. CAMILLA DE FAZIO, "INVECCHIARE BENE: UNO STILE DI VITA SANO RITARDA LO SVILUPPO DI MALATTIE CRONICHE", IN QUOTIDIANOSANITÀ.IT, ANNO IV, N° 3053, SETTEMBRE 2022, QS EDIZIONI.

La promozione della salute

*I PARAMETRI PRESI IN CONSIDERAZIONE DAI RICERCATORI
PER **VALUTARE L'INCIDENZA** DELLO STILE DI VITA
SULLA COORTE OGGETTO DI STUDIO RISULTANO ESSERE:*

- DIETA SANA:** DEFINITA CON UN PUNTEGGIO ELEVATO NELL'INDICE *ALTERNATIVE HEALTHY EATING*
- ATTIVITÀ FISICA:** CONSIDERATA REGOLARE SE SVOLTA PER ALMENO 30 MINUTI AL GIORNO
- PESO CORPOREO:** VALUTATO ADEGUATO SE L'INDICE DI MASSA CORPOREA È COMPRESO TRA 18,5 - 24,9 KG/M2
- ASSUNZIONE DI ALCOLICI:** MODERATA SE CONSISTE AL MASSIMO IN UNA PORZIONE AL GIORNO PER LE DONNE E IN DUE PER GLI UOMINI
- DIPENDENZA DAL FUMO**

CFR. CAMILLA DE FAZIO, "INVECCHIARE BENE: UNO STILE DI VITA SANO RITARDA LO SVILUPPO DI MALATTIE CRONICHE", IN QUOTIDIANOSANITÀ.IT, ANNO IV, N° 3053, SETTEMBRE 2022, QS EDIZIONI.

La promozione della salute

DALL'ANALISI È EMERSO CHE

- ❑ **LE DONNE** CHE PRATICAVANO **QUATTRO O CINQUE** ABITUDINI SANE ALL'ETÀ DI 50 ANNI VIVEVANO IN MEDIA ALTRI **34,4 ANNI LIBERE** DA DIABETE, MALATTIE CARDIOVASCOLARI E CANCRO, RISPETTO AI **23,7** ANNI DELLE DONNE CHE NON PRATICAVANO NESSUNA DI QUESTE ABITUDINI
- ❑ **GLI UOMINI** CHE PRATICAVANO **QUATTRO O CINQUE** ABITUDINI SANE ALL'ETÀ DI 50 ANNI HANNO VISSUTO ALTRI **31,1 ANNI LIBERI** DA MALATTIE CRONICHE, RISPETTO AI **23,5** ANNI DEGLI UOMINI CHE NON NE HANNO PRATICATA NESSUNA

**LE CATEGORIE DI PERSONE CON UN'ASPETTATIVA DI VITA
SENZA MALATTIE PIÙ BASSA ERANO I FUMATORI E LE PERSONE OBESE**

CFR. CAMILLA DE FAZIO, "INVECCHIARE BENE: UNO STILE DI VITA SANO RITARDA LO SVILUPPO DI MALATTIE CRONICHE", IN QUOTIDIANOSANITÀ.IT, ANNO IV, N° 3053, SETTEMBRE 2022, QS EDIZIONI.

La promozione della salute

IN SINTESI

LE **DONNE** CON UNO STILE DI VITA PIÙ SANO PRESE IN CONSIDERAZIONE NELLO STUDIO, **HANNO VISSUTO SENZA MALATTIE CRONICHE** PER **CIRCA 10 ANNI** IN PIÙ RISPETTO ALLE DONNE CON UNO STILE DI VITA MENO SANO.

NEL CASO DEGLI **UOMINI**, LE ABITUDINI SALUTARI **HANNO PERMESSO DI GUADAGNARE 7,6 ANNI** IN PIÙ SENZA MALATTIE CRONICHE.



CFR. CAMILLA DE FAZIO, "INVECCHIARE BENE: UNO STILE DI VITA SANO RITARDA LO SVILUPPO DI MALATTIE CRONICHE", IN QUOTIDIANOSANITÀ.IT, ANNO IV, N° 3053, SETTEMBRE 2022, QS EDIZIONI.

La promozione della salute

I N S I N T E S I

LA **COMUNITÀ SCIENTIFICA** DA ANNI È IMPEGNATA A DIMOSTRARE CHE **GLI STILI DI VITA** CHE CIASCUNO DI NOI ADOTTA SI **RIFLETTONO**, INNEGABILMENTE, **SIA SULLA VITA LAVORATIVA CHE SU QUELLA EXTRALAVORATIVA**

GLI STUDI CONDOTTI SULLA BASE DI QUESTE ARGOMENTAZIONI PORTANO A CONSIDERARE CHE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SICURI **SONO L'ARMA PIÙ VALIDA PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLE PERFORMANCE LAVORATIVE**, PER COMBATTERE LE MALATTIE CRONICHE E, QUINDI, GARANTIRE UN'ASPETTATIVA DI VITA MIGLIORE SOPRATTUTTO PER LE FASCE DI POPOLAZIONE CHE SI ACCINGONO A DIVENIRE PIÙ ANZIANE

Invecchiamento e lavoro



La promozione della salute

- Creazione di postazioni di lavoro ergonomiche e adattabili
- Adattamento della mansione lavorativa nel tempo
- Aumento della qualità dell'ambiente di lavoro
- Creazione di corsi di formazione specifici in relazione alle differenti necessità
- Potenziamento delle attività di valorizzazione del corretto stile di vita
- Attivazione di percorsi psicologici di supporto
- Cura e miglioramento delle relazioni
- Assegnazione ai collaboratori di *bonus* e premi
- Introduzione di facilitazioni lavorative





L'ERGONOMIA E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le fasi e i processi di adattamento

Capitolo primo

Il sistema azienda: *management, leadership e organizzazione*

Capitolo secondo

L'ergonomia

Capitolo terzo

Le risorse strumentali

Capitolo quarto

La risorsa umana

Capitolo quinto

La formazione efficace: dall'analisi dei bisogni alla verifica delle ricadute formative

Capitolo sesto

Il benessere organizzativo

Conclusione



Grazie per l'attenzione!

